

# «Vietato discriminare i disabili»

DA MILANO ENRICO NEGROTTI

«**C**redo che vada ricordato che il ricorso contro l'atto di indirizzo del ministro Sacconi è stato respinto. E oltre al difetto di giurisdizione, il Tar riconosce che è entrata in vigore la Convenzione Onu sulle persone disabili che vieta di discriminarle sulla base dell'alimentazione». Aldo Loiodice, docente di Diritto costituzionale all'Università Europea di Roma, che ha sostenuto - insieme con Filippo Vari - le ragioni del Movimento per la vita, aggiunge: «La libertà di scelta garantita dalla Costituzione riguarda le terapie, non trattamenti che non lo sono».

## **Cosa ha deciso il Tar del Lazio?**

Ha respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile per difetto di giurisdizione. Tuttavia entra nel merito della questione e sottolinea «il diritto a rifiutare i trattamenti sanitari», ma trattandosi di diritti soggettivi non è competente il giudice amministrativo, bensì quello civile di

## **Il professor Aldo Loiodice:**

**l'articolo 32 della**

**Costituzione riconosce**

**libertà di scelta per le terapie,**

**non per trattamenti che**

**sono conservativi della vita**

fronte a un caso concreto.

## **In che senso allora sarebbe «bocciato» l'atto di indirizzo?**

Viene ribadito che, secondo l'articolo 32 della Costituzione, ognuno è libero di accettare o respingere le terapie. E, senza parlare di idratazione e alimentazione, la sentenza parla della necessità di non discriminare i pazienti in stato vegetativo nella possibilità di evitare «determinate cure mediche». Tuttavia la libertà di scelta non è per trattamenti che non sono terapie, ma conservativi della vita. Che è un diritto inviolabile protetto dall'articolo 2 della Costituzione.

## **E la Convenzione sui diritti dei disabili non conta?**

Sì, la sentenza alla fine deve riconoscere che esiste l'articolo 25 della Convenzione di New York che stabilisce che nessun disabile può subire «il rifiuto discriminatorio di assistenza medica o di prestazione di cure e servizi sanitari o di cibo e liquidi in ragione della disabilità». Si tratta di una Convenzione internazionale che è entrata in vigore anche in Italia nel marzo di quest'anno.

## **Perché il Tar non ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione?**

Si tratta credo di una sentenza sofferta, segno che è frutto di un approfondimento a più voci.

## **Che cosa succederebbe in una causa davanti a un giudice civile contro l'atto di indirizzo?**

In un eventuale ulteriore processo davanti a un giudice civile la sentenza del Tar non fa giurisprudenza, perché è stata emessa dal giudice amministrativo ed è una sentenza di processo e non di contenuto.